

Bando pubblico

BORSE DI STUDIO
FAMIGLIA PESENTI CALVI



VII edizione

2025



patrocinio
Città di Alzano Lombardo

Art.1

Ente promotore

La **Fondazione Giusi Pesenti Calvi**, con il patrocinio del Comune di Alzano Lombardo, in ottemperanza alle disposizioni testamentarie del dott. Giuseppe Pesenti Calvi e dello Statuto della suddetta Fondazione Giusi Pesenti Calvi – ETS, indice il presente **bando pubblico per premi di studio alla memoria della “Famiglia Pesenti Calvi”**.

All'iniziativa è concesso il patrocinio perenne da parte del Comune di Alzano Lombardo, ai sensi della DGC n. 142 del 13 agosto 2021.

Art.2

Introduzione: Giuseppe Pesenti Calvi

Giuseppe Pesenti Calvi (detto Giusi) nacque il 6 gennaio 1925 a Nese (ora Alzano Lombardo, ai piedi della Valle Seriana), nella Villa fatta erigere dal nonno Carlo Pesenti presso l'antica proprietà Montecchio, e progettata dall'architetto Virginio Muzio.

La figura di Carlo Pesenti – e dei fratelli Augusto, Daniele, Pietro, Luigi e Cesare – è legata alla costituzione nel 1877 della ditta “Calci e Cementi F.lli Pesenti fu Antonio”, destinata a fondersi nel 1906 con la “Società Italiana dei Cementi e delle Calci idrauliche” fondata da Giuseppe Piccinelli, per divenire nel 1927 la Italcementi.

Proprio a Nese dapprima, e ad Alzano Sopra poi, i giovanissimi fratelli Pesenti avviarono la pionieristica produzione dei cementi e delle calci idrauliche, attraverso la cottura di calcari marnosi estratti direttamente dai giacimenti delle colline attorno Alzano, Nese, e quindi Nembro, Pradalunga e Albino. Fu grazie principalmente alla competenza dell'Ingegnere Cesare Pesenti, laureatosi ad Aquisgrana nel 1879, che la produzione ebbe un notevole impulso sul piano tecnico scientifico, fino a portare alla costruzione e ampliamento della grande fabbrica oggi monumento di Archeologia Industriale, l'ex Cementificio Italcementi.

La rapida ascesa industriale portò la famiglia ad assumere un ruolo di primo piano nella borghesia industriale italiana.

Carlo Pesenti si sposò con Caterina Marieni e, rimasto vedovo, in seconde nozze con Giulia Donadoni, nel 1892. Figlio dalla prima moglie fu Pierantonio (1884 – 1960), personalità molto importante, fu per molti anni Podestà di Nese.

Quest'ultimo, alla morte di Carlo, nel 1911, ereditò la bella villa paterna in Montecchio, trasformata in importante allevamento di purosangue – grande passione di famiglia -, dove risiedette sposandosi con la nobile Giulia Calvi, da cui ebbe due figli: Giuseppe (Giusi) e Franco.

Giuseppe - detto Giusi – ebbe sempre una grande passione, sin da piccolo, per le attività agricole, per la terra e la vita di campagna in generale. Studiò Agraria, laureandosi nel 1956 a Pisa con una tesi su “Vini da pasto e vini speciali”.

Ereditò grandi proprietà terriere dalla madre, nella bassa bergamasca, e a Martinengo impiantò una grande azienda dedicata all'allevamento bovino, chiamata Li Cà (Le Case), che rimase sempre la sua attività professionale principale. Dal nonno paterno ereditò inoltre la grande tenuta “Belvedere” in Nese, verso Olera, sulle pendici collinari, in posizione dominante, proprio nei luoghi dove venivano cavate le prime marne da cemento. Luogo splendido e strategico (qui transitava l'antica “Via Mercatorum” di collegamento con la Valle Brembana), ospitava una “casa di villeggiatura” di origini antiche incastonata nei terrazzamenti coltivati, e diversi fabbricati rurali. Dalla fine degli anni Cinquanta il dott. Pesenti iniziò importanti opere di ristrutturazione delle antiche preesistenze, per farne la sua residenza, oggi nota appunto come Villa Belvedere Alto o, affettuosamente, “Belvedì”. Qui il dott. Giusi Pesenti poté dedicarsi alle grandi passioni: la coltivazione del vino Merlot, sui terrazzamenti della sua proprietà, il tiro istintivo con l'arco (importando in Italia la disciplina del “Roving” di caccia e istituendo un torneo di rilevanza internazionale), il tiro sportivo con la pistola.

Profondamente legato alla sua terra, alle sue origini, alla famiglia, il dott. Pesenti morì presso l'amata residenza del Belvedere il 12 febbraio 2018, designando quale erede universale il Comune di Alzano Lombardo.



Nel luglio 2020 è stata costituita la **Fondazione Giusi Pesenti Calvi** con le prioritarie finalità di gestire il patrimonio lasciato in eredità e di ottemperare alle disposizioni testamentarie, tra cui le borse di studio, che rispondono al desiderio del dott. Pesenti Calvi di premiare le giovani eccellenze del territorio.

Nel testamento del dott. Pesenti è ricordata una bella poesia di Giovanni Bertacchi, che ben restituisce la personalità del dott. Pesenti, e la sua volontà di trasmettere memoria di sé:

*“Un carro oltrepassò d'erbe ripieno
che ancor ne odora la silvestre via...
sappi far tu, come quel carro,
lascia buone memorie anima mia”.*

Su questo solco è tracciato il bando per le Borse di Studio “Famiglia Pesenti Calvi”.

Art.3 Oggetto

La Fondazione Giusi Pesenti Calvi ETS intende assegnare n. 9 **borse di studio alla memoria della “Famiglia Pesenti Calvi”** così declinate:

- a. **n. 6 borse di studio per tesi di laurea magistrale** di importo pari a 2.500,00 euro cadauna, per un valore complessivo di 15.000,00 euro.
- b. **n. 3 borse di studio per tesi/elaborati finali di corsi di studio *post lauream*** pari a 5.000,00 euro cadauna, per un valore complessivo di 15.000,00 euro.

Gli importi si intendono al lordo delle imposte e degli oneri di legge.

Art.4 Destinatari

I premi sono destinati a **candidati residenti nei comuni della Valle Seriana** (Provincia di Bergamo – come da elenco allegato), **che abbiano discusso la tesi nell'anno solare 2025** presso **Università italiane e di Paesi membri della Comunità Europea**.

Sono ammesse tesi in lingua italiana o inglese. Per i premi di cui al successivo Art. 6 punto a. sono ammesse tesi discusse nel **corso di Laurea Magistrale (o equivalente)**.

Per i premi di cui al successivo Art. 6 punto b. sono ammesse **tesi di Specializzazione** nelle scuole di Specializzazione *post lauream* legalmente riconosciute, **tesi di Dottorato di Ricerca o Ph.D.**

Le tesi devono aver **conseguito la massima votazione** (con o senza lode) e non devono aver già ottenuto premi o riconoscimenti nel territorio lombardo, né essere state oggetto di pubblicazione monografica.

Art.5

Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al presente bando e la tesi devono essere presentati esclusivamente in formato pdf (la domanda in un unico file, la tesi in un unico file) entro il termine perentorio delle ore **12,00 di venerdì 16 gennaio 2026** esclusivamente secondo le seguenti modalità:

1) con Posta Elettronica Certificata (PEC) a fondazionepesenti@pec.it *avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf*,

2) con Posta Elettronica Semplice a fondazione@fondazionegpc.it *avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf*.

Le domande e le tesi trasmesse con modalità diverse da quelle sopra indicate e pervenute oltre i termini innanzi stabiliti non saranno ritenute valide e non saranno quindi prese in considerazione. La domanda, firmata in calce o con firma digitale dal richiedente, deve essere redatta secondo l'apposito modello (**Modulo 1**) e corredata dalla documentazione occorrente.

Art.6

Ambiti Disciplinari

Per il punto a.

I premi di laurea sono rivolti a:

- 1) **laureati** nel corso di studi in **Ingegneria Civile, Edile o equivalente**; con tesi preferibilmente aventi ad oggetto il **cemento**, nei due possibili ambiti: 1) ricerca scientifica e tecnologia, impieghi innovativi del cemento, riciclo dei materiali cementizi; 2) recupero e restauro delle strutture in cemento armato e, in genere, dei manufatti edilizi in cemento, anche con riferimento alle opere realizzate in Valle Seriana nell'epoca di diffusione dei prodotti della famiglia Pesenti.
- 2) **laureati** nel corso di studi in **Scienze Agrarie e Alimentari o equivalente**; con tesi preferibilmente aventi ad oggetto: le **coltivazioni tipiche bergamasche**, in particolare la valorizzazione agricola del territorio montano e pedemontano, il recupero delle colture tradizionali, lo sviluppo di applicazioni innovative, la gestione delle aree boschive, sperimentazioni sociali.
- 3) **laureati** nel corso di studi in **Medicina Veterinaria o equivalente**; con tesi preferibilmente aventi ad oggetto la **zootecnia bovina**.
- 4) **laureati** in qualunque facoltà o corso di studio magistrale che abbiano svolto tesi attinenti ai seguenti ambiti tematici: 1) sostenibilità ambientale (efficientamento energetico, fonti di energia rinnovabile), 2) conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, del paesaggio e del territorio, e più in generale altri temi, purché riguardanti Alzano Lombardo e la Valle Seriana.

Per il punto b.

- ✓ **giovani di età inferiore ai 35 anni che abbiano conseguito titoli di studio e ricerca** negli ambiti disciplinari:

1) della Chimica dei Materiali, Chimica Industriale, Tecnologia dei Materiali, Ingegneria industriale, Ingegneria dei Materiali, Ingegneria Civile, Restauro e affini (vedi estratto di dettaglio nell'elenco dei settori scientifico disciplinari allegato), per tesi aventi come oggetto il **cemento**, nei possibili ambiti della ricerca scientifica e tecnologia, impieghi

innovativi del cemento, riciclo dei materiali cementizi; del recupero e restauro delle strutture in cemento armato e, in genere, dei manufatti edilizi in cemento.

Settori scientifico-disciplinari in Italia

SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	ING-IND/22	<i>Materials science and technology</i>
CHIMICA FISICA APPLICATA	ING-IND/23	<i>Applied physical chemistry</i>
CHIMICA INDUSTRIALE E TECNOLOGICA	ING-IND/27	<i>Chemical technologies</i>
INGEGNERIA DELLE MATERIE PRIME	ING-IND/29	<i>Engineering of raw materials</i>
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	ICAR/08	<i>Structural mechanics</i>
TECNICA DELLE COSTRUZIONI	ICAR/09	<i>Structural engineering</i>
ARCHITETTURA TECNICA	ICAR/10	<i>Building design</i>
PRODUZIONE EDILIZIA	ICAR/11	<i>Building production</i>
TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/12	<i>Architectural technology</i>
RESTAURO	ICAR/19	<i>Architectural restoration</i>
CHIMICA INDUSTRIALE	CHIM/04	<i>Industrial chemistry</i>
FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE	CHIM/07	<i>Chemical foundations of technologies</i>
CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI	CHIM/12	<i>Chemistry for the environment and for cultural heritage</i>

- 2) delle Scienze Agrarie, forestali e affini (vedi estratto di dettaglio nell'elenco dei settori scientifico disciplinari allegato), per tesi aventi come oggetto: le coltivazioni tipiche bergamasche, in particolare la valorizzazione agricola del territorio montano e pedemontano, il recupero delle colture tradizionali, lo sviluppo di applicazioni innovative, la gestione delle aree boschive, eventuali sperimentazioni sociali di gestione.

Settori scientifico-disciplinari in Italia

ECONOMIA ED ESTIMO RURALE	AGR/01	Agricultural economics and rural appraisal
AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE	AGR/02	Agronomy and field crops
ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE	AGR/03	Arboriculture and Fruitculture
ORTICOLTURA E FLORICOLTURA	AGR/04	Vegetable and ornamental crops
ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA	AGR/05	Forest management and silviculture

- 3) di altri ambiti disciplinari per tesi aventi ad oggetto i seguenti temi: 1) sostenibilità ambientale (efficientamento energetico, fonti di energia rinnovabile), 2) conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, del paesaggio e del territorio, e più in generale altri temi, purché riguardanti Alzano Lombardo e la Valle Seriana.

Art.7

Commissione esaminatrice

La valutazione dell'assegnazione delle borse di studio è demandata ad apposita commissione. La commissione giudicatrice è composta da n. 7 membri, come segue:

- 1) il Sindaco della Città di Alzano Lombardo (o suo delegato), in conformità alle disposizioni testamentarie;
- 2) n. 3 componenti del CdA, tra cui il Presidente della Fondazione (al loro interno sarà individuato il Presidente della Commissione);
- 3) n. 1 rappresentante del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione Giusi Pesenti Calvi;
- 4) n. 3 membri nominati rispettivamente dagli ordini professionali della Provincia di Bergamo: Ordine degli Ingegneri, Ordine dei dottori Agronomi e Forestali, Ordine dei Medici Veterinari (in conformità alle disposizioni testamentarie).

Il giudizio della commissione è insindacabile.

Art.8 Criteri di valutazione

per il punto a)

Previa valutazione della regolarità amministrativa e dell'aderenza ai criteri del Bando, a cura della Fondazione, i criteri di valutazione saranno:

per il punto a)

	Criteri	Punteggio max
1	Votazione di laurea magistrale: presenza di LODE	10
2	Rispondenza agli ambiti tematici declinati al punto a1), a2) e a3)	30
2bis	<i>In alternativa a2), rispondenza al punto a4)</i>	20
3	Rilevanza scientifica e tecnica	25
4	Originalità del contributo	10
5	Attinenza dell'argomento di tesi col territorio della Valle Seriana o della provincia di Bergamo	25
	Totale	100
	<i>Pari a un massimo di 90 per i candidati rispondenti al punto a4)</i>	

per il punto b)

Previa valutazione della regolarità amministrativa e dell'aderenza ai criteri del Bando, a cura della Fondazione, i criteri di valutazione saranno:

- Attinenza con gli ambiti specificati

	Criteri	Punteggio max
1	Votazione / giudizio della tesi di Dottorato/Specializzazione	15
2	Rispondenza agli ambiti tematici di cui al punto b1), b2) e b3)	20
3	Rilevanza scientifica e tecnica	20
4	Originalità del contributo	20
5	Attinenza dell'argomento di tesi col territorio della Valle Seriana o della provincia di Bergamo	25
	Totale	100

Art.9 Mancata assegnazione delle borse

Eventuali economie derivanti dalla mancata assegnazione di tutte le borse di studio in bando, ad esclusivo giudizio della commissione, potranno essere riservate alla loro pubblicazione, fino a un massimo di 3 - in base alle risorse a disposizione -, fra le tesi premiate.

La selezione delle suddette tesi si baserà sulla graduatoria derivante dalla somma dei soli punteggi di cui ai punti 3-4-5 della tabella dei criteri di valutazione. In caso di *ex-aequo* verrà tenuto in considerazione il dato anagrafico del candidato, privilegiando il più giovane.

Art.10 Informativa sulla privacy

Il Titolare del trattamento è la Fondazione senza scopo di lucro Giusi Pesenti Calvi - ETS con sede legale in Alzano Lombardo (BG), Via Olera n. 10.

La Fondazione, quale Titolare, tratterà i soli dati personali di contatto, identificativi nonché quelli strettamente connessi alla partecipazione al presente bando.

I dati personali acquisiti dal Titolare con la domanda di partecipazione saranno trattati per consentire la selezione e la valutazione secondo i criteri di cui al presente bando, per adempiere agli obblighi di legge nonché per fini statistici e di archivio.

I dati personali potranno essere comunicati a responsabili esterni, a funzionari incaricati dell'applicazione della normativa vigente ma non saranno diffusi o comunicati al di fuori dell'Unione Europea.

Gli interessati al trattamento che hanno fornito i propri dati personali alla Fondazione Giusi Pesenti Calvi – ETS possono sempre esercitare i seguenti diritti: diritto di accesso, diritto di conferma dell'esistenza del trattamento, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione, diritto di blocco, diritto di anonimizzazione, diritto di opposizione, diritto di portabilità, diritto di reclamo, diritto di revoca del consenso, scrivendo all'indirizzo mail del *Data Protection Officer* appositamente incaricato dal Titolare: dpo@fondazionegpc.it.

Art.11 Controlli

1. La Fondazione potrà operare controlli sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, avvalendosi dalle modalità consentite dalle normative vigenti.
2. Ai fini dell'attuazione dei controlli predisposti dalla Fondazione, il beneficiario si rende disponibile a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

Art.12 Altre informazioni

Il bando e il modulo di domanda (Allegato 1) possono essere scaricati dal sito internet della Fondazione www.fondazionegpc.it e da quello del Comune di Alzano Lombardo www.comune.alzano.bg.it.

Per ogni eventuale informazione è possibile contattare la Fondazione Giusi Pesenti Calvi all'indirizzo mail fondazione@fondazionegpc.it e l'Ufficio Scuola del Comune di Alzano L.do al numero 035 42 89 058.

Art.13 Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle norme del Codice Civile.

Art.14 Premiazioni

Le premiazioni si terranno sabato 14 febbraio 2025, prossimo all'anniversario della scomparsa del dott. Giuseppe Pesenti Calvi, presso la sede della Fondazione, Villa Belvedere Alto, via Olera 10, Alzano Lombardo (Bergamo).

Alzano Lombardo, *Villa Belvedere*, lì 17 ottobre 2025

firmato
Il Presidente della Fondazione Giusi Pesenti Calvi – ETS
Mariangela Carlessi

ALLEGATO A: ELENCO DEI COMUNI APPARTENENTI ALLA VALLE SERIANA

Albino	Nembro
Alzano Lombardo	Oltressenda Alta
Ardesio	Oneta
Aviatico	Onore
Casnigo	Parre
Castione della Presolana	Peia
Cazzano Sant'Andrea	Piario
Cene	Ponte Nossa
Cerete	Pradalunga
Clusone	Premolo
Colzate	Ranica
Fino del Monte	Rovetta
Fiorano al Serio	Selvino
Gandellino	Songavazzo
Gandino	Valbondione
Gazzaniga	Valgoglio
Gorno	Vertova
Gromo	Villa di Serio
Leffe	Villa d'Ogna